

**PRIMO BIENNIO**

ESITI DI APPRENDIMENTO	NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<p>La "Geografia" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;</li> <li>- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;</li> <li>-stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</li> <li>- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</li> </ul>	<p>Poiché la geografia si propone di rappresentare la dimensione spaziale dei fenomeni il suo studio implica la conoscenza di alcuni concetti fondamentali che hanno valore strutturante e generativo di conoscenze. Sono i concetti di luogo, spazio, territorio, sistema, geosistema, flusso, squilibrio, polarità, nodo. Essi permettono di pensare la dimensione spaziale dei fenomeni e determinano l'apporto della geografia all'acquisizione di conoscenze e competenze. Rispetto a questi concetti è fondamentale individuare i nuclei essenziali, ossia le tematiche prioritarie che hanno valenza sia disciplinare che di collegamento con le altre discipline. Sono nodi tematici intorno ai quali sviluppare le competenze metodologiche (utili anche in altri ambiti disciplinari) e le conoscenze specifiche del sapere geografico. Temi essenziali sono il paesaggio (naturale, antropico, storico, turistico, ...), le forme di organizzazione dello spazio geo - economico, il</p>	<p>Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici. Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici. Tipologia di beni culturali e ambientali, valore economico e identitario del patrimonio culturale. Classificazione dei climi e ruolo dell'uomo nei cambiamenti climatici e micro-climatici. Processi e fattori di cambiamento del mondo contemporaneo (globalizzazione economica, aspetti demografici, energetici, geopolitici...). Sviluppo sostenibile: ambiente ,società, economia (inquinamento, biodiversità, disuguaglianze, equità intergenerazionale). Flussi di persone e prodotti; innovazione tecnologica. Organizzazione del territorio, sviluppo locale, patrimonio territoriale. Caratteristiche fisico ambientali, socio-culturali, economiche e geopolitiche relative a: - Italia e regioni italiane - Unione europea - Europa, e sue articolazioni regionali -</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Interpretare il linguaggio cartografico</li> <li>– Rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici</li> <li>– Tracciare i confini dell'Europa su un planisfero</li> <li>– Completare una carta muta con i nomi dei mari che circondano l'Europa;</li> <li>– Descrivere la progressione dei rilievi europei dal punto di vista geologico e localizzare i principali di questi su una carta muta</li> <li>– Collocare gli elementi geografici fisici dell'Italia su una carta muta</li> <li>– Distinguere i principali problemi del territorio italiano: dissesto idrogeologico, subsidenza, erosione della costa</li> <li>– Riconoscere e leggere le principali carte climatiche (temperatura, precipitazioni)</li> <li>– Individuare i punti di forza e di debolezza dell'UE</li> <li>– Comprendere il ruolo dell'UE a livello internazionale</li> <li>– Comprendere cosa cambia per i paesi appartenenti all'UE e come si trasformano i</li> </ul>	<p>Utilizzare gli strumenti pertinenti alla disciplina (testi, carte geografiche atlanti)            Comprendere la terminologia e il linguaggio simbolico propri della disciplina            Identificare gli elementi caratterizzanti dell'ambiente fisico ed antropico            Compiere analisi e confronti fra quadri ambientali simili e diversi            Decodificare e codificare informazioni dalla lettura di dati statistici            individuare le principali differenze tra i diversi paesi europei            Riconoscere l'importanza della sostenibilità territoriale, la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità            Acquisire la consapevolezza che la geografia svolga un ruolo fondamentale nel definire comportamenti e destini storici di comunità umane, Stati e Imperi            Riconoscere i processi di cambiamento del mondo contemporaneo            Identificare gli elementi caratterizzanti l'economia dei paesi extraeuropei            Utilizzare gli indicatori socio-</p>

	<p>popolazione e la demografia, lo sviluppo umano ed economico, l'ambiente e le sue risorse, la sostenibilità, il linguaggio cartografico, le reti di comunicazione.</p> <p>Dall'identificazione di queste tematiche si desume che la geografia è luogo d'incontro di più saperi per mezzo dei quali esplica la sua funzione interdisciplinare e multiculturale.</p> <p>Appare naturale collegare la disciplina alle educazioni trasversali, le quali, a loro volta, possono essere considerate quali selettori curriculari e facilitatori interculturali.</p>	<p>Continenti extra-europei: esemplificazioni significative di alcuni Stati.</p>	<p>rapporti tra loro</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Comprendere e utilizzare i termini propri della demografia</li> <li>– Leggere le carte relative alla densità e alla distribuzione della popolazione e saper interpretare i grafici</li> <li>– Comprendere i motivi che spingono a emigrare</li> <li>– Saper leggere su una carta tematica i flussi migratori europei</li> <li>– Comprendere e utilizzare i termini che si riferiscono al problema dell'immigrazione</li> <li>– Confrontare realtà storico-geografiche diverse– Spiegare le differenze di sviluppo tra i diversi paesi europei ed extraeuropei</li> <li>– Spiegare le caratteristiche delle lingue parlate in Europa e negli altri continenti</li> <li>– Distinguere i tre settori dell'economia e conoscere le relazioni tra di essi</li> <li>– Argomentare, con riflessioni personali, sul tema della globalizzazione</li> <li>– Spiegare i cambiamenti intervenuti nell'economia italiana negli ultimi dieci anni</li> <li>– Saper analizzare le relazioni tra fenomeni fisici, sociali, politici ed economici</li> <li>– Collocare gli Stati su una cartina muta e descriverne gli elementi geografici (confini,</li> </ul>	<p>economici per confrontare le diverse situazioni</p> <p>Individuare le principali differenze tra i diversi paesi extraeuropei</p>
--	--	--	--	---

			<p>rilievi, fiumi)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– Cogliere le ripercussioni che gli eventi storici hanno avuto sulla situazione attuale socio-politica</li><li>– Saper illustrare le principali caratteristiche della popolazione degli stati: densità, distribuzione, minoranze, principali lingue e religioni</li><li>– Analizzare i punti di forza e quelli di debolezza dell'economia degli Stati</li><li>– Saper analizzare le relazioni tra fenomeni fisici, sociali, politici ed economici</li></ul>	
--	--	--	--	--